

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Anno scolastico: 2020/21

CLASSE 2^AACH

Insegnante: Martino GRIGOLETTO

Libro di testo adottato:

- P. Biglia, P. Manfredi, A. Terrile, L. Currarini, *Interminati spazi, Antologia per il biennio*, (vol. B), Paravia, 2013.
- P. Biglia, A. Terrile, *Interminati spazi, Corso di scrittura*, Paravia, 2013.
- G. L. Beccaria, M. Pregliasco, *Italiano, Come si è formato, come funziona, come si usa, come cambia*, Le Monnier scuola, Mondadori Education, 2014.

Altri materiali:

- A. Napoli (a cura di), *Verso la prova INVALSI di italiano*, Paravia, 2018.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

di lingua e letteratura italiana

MODULO 0. RIPASSO:

per l'anno in corso il modulo tiene conto di quanto non svolto o parzialmente svolto nella disciplina durante la DAD dell'a.s. 2019-2020

Contenuti

La fonetica e l'ortografia

- I fonemi e i grafemi (dittonghi, trittonghi e iati, digrammi e trigrammi)
- La divisione in sillabe e il problema della consonante "s"
- Accento tonico e accento grafico; accento acuto e grave
- Elisione e troncamento
- L'ortografia, con particolare approfondimento delle seguenti difficoltà:
 - i monosillabi accentati e apostrofati;
 - la vocale "i" come residuo storico- etimologico e i plurali dei nomi terminanti in "-cia" e "-gia"
 - La consonante "z" intervocalica
 - Il grafema sovrabbondante "q"

Il lessico

- L'omografia, l'omofonia, l'omonimia, la polisemia, la sinonimia, l'antinomia, l'iperonimia, l'iponimia
- Approfondimento sui prefissoidi e suffissoidi di origine greca e latina; uso del dizionario e arricchimento lessicale..

La morfologia

- Il verbo: caratteri generali e funzioni temporali, con approfondimento delle funzioni de gerundio. Forme, modi e tempi verbali: verbi transitivi e intransitivi; forma attiva e passiva, forma riflessiva e verbi intransitivi pronominali. Verbi personali e impersonali; predicativi e copulativi; servili, fraseologici e causativi. Le funzioni del *si*.

Narratologia

L'ordine della narrazione: ordine naturale ed ordine narrativo.

L'alterazione dell'ordine naturale: fabula, intreccio (analessi, prolessi, inizio in medias res); suspense ed effetto sorpresa.

Le fasi narrative: esposizione, esordio, peripezie, Spannung, scioglimento.

Le sequenze: narrative, descrittive, riflessive, dialogate, miste.

Il tempo della narrazione: narrazioni, sommari, ellissi, scene, pause.

Il sistema dei personaggi: i ruoli narrativi; oggetto, destinatario, destinatore; la gerarchia dei personaggi.

Le caratteristiche dei personaggi: tipi e individui; sintonia e contrasto con i luoghi.

Il narratore: autore e narratore; le tipologie del narratore: narratore interno (io narrante e io narrato), esterno (palese e nascosto), onnisciente; narratore di primo e secondo grado.

La focalizzazione interna, esterna, zero.

Il riassunto

Analisi e stesura di riassunti di testi narrativi ed espositivi. Le fasi operative, le regole, il controllo.

MODULO 1. IL TESTO POETICO

Contenuti

Il linguaggio della poesia: differenza fra prosa e poesia, il significante e il significato, denotazione e connotazione.

L'aspetto grafico.

L'aspetto metrico-ritmico: il verso, il computo sillabico e la metrica, le figure metriche (sinalefe, dialefe, sineresi, dieresi), i versi italiani, l'accento tonico e ritmico, l'enjambement, rima, assonanza e consonanza, gli schemi rimici principali; rima interna e rima ipermetra, i versi sciolti e liberi, le strofe, il sonetto e la canzone..

L'aspetto fonico: le principali figure di suono (allitterazione, onomatopea, paronomasia), il fonosimbolismo.

L'aspetto lessicale e sintattico: i campi semantici, asindeto e polisindeto.

L'aspetto retorico: le principali figure di ordine (anastrofe, iperbato, anafora, chiasmo, climax) e significato (similitudine, metafora, analogia, sineddoche, metonimia, antitesi, ossimoro, iperbole, sinestesia, personificazione, ipallage); apostrofe, reticenza e litote.

La parafrasi, la sintesi e l'analisi del testo poetico.

Montale: il male di vivere e il correlativo oggettivo.

Pascoli: la vita, la poetica e le opere (*Myricae* e *Canti di Castelvecchio*).

Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:

G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto" (vv. 1- 32)

U. Saba "Mio padre è stato per me «l'assassino»"

E. Montale:

"Merigiare pallido e assorto"

"Non recidere, forbice, quel volto"

"Avevamo studiato per l'aldilà"

"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

G. Pascoli:

“Arano”
 “Mare”
 “La mia sera”
 “Il gelsomino notturno”

C. Sbarbaro, “Sempre assorto in me stesso e nel mio mondo” (prova modello INVALSI)
 V. Cardarelli “Parabola” (prova modello INVALSI)

MODULO 2. IL TESTO ESPOSITIVO

Contenuti
Le caratteristiche del testo espositivo a confronto con il testo argomentativo.

MODULO 4 IL TESTO ARGOMENTATIVO

Contenuti
Avvio alla produzione del testo argomentativo. Come è costituita un’argomentazione. Tecniche di scrittura: individuazione della tesi, degli argomenti e delle eventuali antitesi, ecc. La validità di un argomento e le strategie per avvalorarlo. L’ordine degli argomenti e l’uso dei connettivi. I problemi stilistici più frequenti.

MODULO 4. I PROMESSI SPOSI

Contenuti
Modulo non svolto

MODULO 5. IL ROMANZO

Contenuti
Modulo non svolto

MODULO 6. GRAMMATICA

Contenuti
<p><u>I pronomi</u> : I pronomi personali soggetto e complemento; uso del “ci” e del “si”. I pronomi dimostrativi e identificativi. I pronomi indefiniti e i pronomi relativi: il problema del “che” polivalente” e le diverse funzioni di “che”; pronomi doppi. Le varie funzioni del “chi”.</p> <p><u>La sintassi della proposizione.</u> Frase semplice e frase complessa. La frase minima e le sue espansioni. La frase nominale. Il soggetto: come individuarlo? Soggetto partitivo e sottinteso. Predicato verbale e nominale. Attributo e apposizione. Il complemento diretto: oggetto, dell’oggetto interno, oggetto partitivo. Complemento predicativo del soggetto e dell’oggetto. I complementi indiretti: complemento di specificazione e partitivo; il complemento di argomento, di denominazione e di materia. Il valore di “ne”. Il complemento di termine. Il complemento d’agente e di causa efficiente. Il complemento di provenienza. Il complemento di causa; di fine o scopo; di mezzo o strumento; di modo o maniera; di compagnia e di unione; le funzioni di “a” in cucina. I complementi di luogo e di tempo</p>



MODULO 7. LABORATORIO DI LETTURA

Unità didattiche
Modulo non svolto

TIPOLOGIA DI PROVA DI RECUPERO FINALE

(indicare scritto/grafico, orale, pratico cliccando nel riquadro)

scritto

orale

pratico

L'insegnante

f.to Martino Grigoletto